

Immacolata in Alto Adige 2023

Dati offerta

 Tour di più giorni, Mercatini di Natale

 Dal 8 al 10 Dicembre

Prenota versando un acconto di € 90,00

OPZIONE	PREZZO
Quota individuale in camera doppia - 08.12.2023	€ 290,00
Quota individuale in camera tripla - 08.12.2023	€ 275,00
Quota in camera singola - 08.12.2023	€ 350,00

Quota comprensiva di:

- Viaggio in pullman Gran Turismo
- sistemazione in hotel 3 stelle in camere doppie con servizi privati
- trattamento di mezza pensione (cena, pernottamento e colazione) bevande incluse
- tassa di soggiorno
- assicurazione medico sanitaria
- accompagnatore.

La quota non comprende: extra di carattere personale e tutto quanto non espressamente indicato alla voce “quota comprensiva di”.

Il viaggio verrà effettuato con minimo 30 persone partecipanti.

L'assegnazione dei posti bus segue l'ordine delle prenotazioni.

FERMATE

- Bormio - Staz. Perego
- Cepina - Levissima
- Sondalo - Staz. Perego
- Grosio - Comune
- Grosotto - Comune
- Mazzo - Ferm. Perego
- Tovo - Ferm. Perego
- Lovero - Ferm. Perego
- Sernio Valchiosa - Ferm. Perego
- Tirano - Piazza Marinoni
- Madonna di Tirano - Casa Cantoniera
- Villa di Tirano - Staz. F.S.

- Bianzone - Staz. F.S.
- Tresenda - Staz. F.S.
- S. Giacomo - Staz. F.S.
- Chiuro - Pensilina Baffo
- Ponte in Valtellina - Staz. F.S.
- Poggiridenti - Bar Paolino
- Sondrio - Via Tonale
- S. Pietro Berbenno - Supermarket
- Ardenno - Bar La Rotaia
- Talamona - Campo Sportivo
- Morbegno - Staz. F.S.
- Delebio - Bar Stelvio
- Piantedo - Ristop Bar
- Colico - Staz. F.S.
- Aprica
- Edolo

Programma di viaggio

VENERDI' 8 DICEMBRE VALTELLINA-LAGO DI CAREZZA-BOLZANO

Partenza in pullman Gran Turismo di prima mattina con ritrovo nei vari luoghi concordati in fase di prenotazione. Inizio del viaggio via Aprica-Passo del Tonale. Breve sosta durante il tragitto. Proseguimento via Autostrada da Mezzocorona fino all'uscita per Bolzano, per raggiungere la Val d'Ega.

Superato il comune di Nova Levante si arriva al LAGO DI CAREZZA a 1.520 metri di altitudine, una delle destinazioni turistiche più famose e apprezzate di tutto l'Alto Adige. Conosciuto anche come "Lago dell'Arcobaleno", è alimentato da sorgenti sotterranee, dunque la sua profondità e l'estensione delle sue acque cambiano in base alla stagione: in primavera quando la neve si scioglie e i fiumi sotterranei sono in piena esso raggiunge la sua massima espansione, arrivando a quasi 300 metri di larghezza. D'inverno, al contrario, la portata delle acque sotterranee cala notevolmente; ciò porta ad una conseguente diminuzione delle dimensioni e della profondità, facendo sì che divenga completamente ghiacciato e coperto con uno strato di neve. Nella stagione invernale regala comunque uno splendido paesaggio, circondato da fitti boschi di conifere e immerso tra le Dolomiti; le due famose cime, Catinaccio e Latemar, offrono ai visitatori una splendida vista. Sulle sponde del lago viene allestito un piccolo mercatino natalizio. Pur offrendo mercatini di tutti i tipi,

non esiste niente di simile in tutto l'Alto Adige. E' un sogno invernale fatto di casette di legno che sembrano delle grandi lanterne, prodotti tipici e artigianali altoatesini dagli infusi fino agli splendidi oggetti scolpiti in legno di pino cembro, sculture di ghiaccio e neve che rappresentano antichi miti e leggende delle Dolomiti, un presepe a grandezza d'uomo e varie stufe a legna per riscaldarsi che fanno del percorso intorno al lago un'esperienza natalizia unica ed emozionante. Ripulito dalla neve, un sentiero circolare consente una passeggiata di circa 20 minuti attorno al lago per ammirare lo splendido panorama immersi nella natura. Prima di risalire in pullman per scendere a Bolzano, che dista dal lago 23 Km, ci sarà modo di ristorarsi presso il bar accanto al Lago.

Arrivo a BOLZANO, la "Porta delle Dolomiti", dove il pomeriggio è a disposizione per immergersi nei colori e profumi che la città regala nel periodo natalizio, per gli acquisti e il pranzo libero presso il caratteristico mercatino di Natale o in una delle numerose birrerie che propongono piatti preparati con prodotti regionali e legati alla tradizione locale: speck, canederli, selvaggina, stinco di maiale al forno e bolliti di carne serviti con crauti, contorni agrodolci, mirtilli rossi o gelatina di ribes. Non mancano i dolci da scegliere tra strudel, frittelle di mele, biscotti, stollen serviti con una tazza di vin brulé, cioccolata o un succo di mela caldo. Gli amanti del buon vino troveranno gli stand dedicati ai superbi vini rossi e i bianchi

Gewürztraminer o Müller Thurgau. In Piazza Walther e nelle tipiche vie del centro storico, nelle bancarelle a forma di casetta, vengono offerti i

prodotti della tradizione natalizia altoatesina mentre in sottofondo risuonano canti e melodie. Gli artigiani espongono statuette in legno e decorazioni, accessori d'abbigliamento, pantofole e cappelli in feltro, cosmetici biologici e prodotti alle erbe, pizzi e ricami ... Numerose le specialità gastronomiche altoatesine e i prodotti dei contadini, speck, formaggi e salumi, miele e sciroppi, succhi di mele e prodotti di pasticceria.

Sotto i famosi portici, numerosi negozi offrono un'ampia scelta per lo shopping. Curiosare tra i mercatini sarà l'occasione giusta per scoprire Bolzano che, trovandosi al confine con l'Austria ed essendo stata una provincia austriaca fino all'inizio del secolo scorso, è una città d'incontro fra

due culture: quella italiana e quella tedesca.

Il suo centro medievale si snoda in un reticolo di stradine, portici, cornici rinascimentali, insegne in ferro battuto e facciate affrescate. Da vedere sulla Piazza Walther è il Duomo dedicato a Maria Assunta di gusto germanico ma con un tocco d'Italia. L'animatissima piazza Erbe con la statua del Nettuno incrocia la via Portici, in cui si fronteggiano i portici italiani - sul lato sinistro - e quelli tedeschi, sul lato destro. Pregevoli i musei della città capitanati da quello archeologico con la sua star, Ötzi, il pastore di cinquemila anni rinvenuto fra i ghiacciai posti tra la Val Senales e l'Austria.

Nel tardo pomeriggio trasferimento in pullman in località Terento dove è previsto il pernottamento.

Sistemazione in camera, cena e pernottamento.

SABATO 9 DICEMBRE VAL PUSTERIA: LAGO DI BRAIES-SAN CANDIDO-BRUNICO

Prima colazione in Albergo. Il programma della giornata porta alla scoperta della VAL PUSTERIA, per immergersi nell'atmosfera natalizia, nelle tradizioni e nell'artigianato nel favoloso contesto delle Dolomiti a due passi dall'Austria.

LAGO DI BRAIES, formatosi a causa di una frana, è da sempre considerato una perla tra i laghi dolomitici. Si trova a 1409 mt di altitudine circondato dalle vette imponenti delle Dolomiti. Già noto comunque da tempo, il Lago di Braies è diventato ancora più famoso come set cinematografico della serie TV italiana "Un passo dal cielo" con Terence Hill. Se ci si sofferma al lago e si è guardato la serie, si scoprono continuamente immagini già note. Possibilità di fare il giro del lago passando per la vicina chiesetta dedicata alla Divina Madre Dolorosa, immersi in una natura che regala piccole meraviglie. Sempre suggestivo in ogni stagione, in inverno il lago ghiacciato ricoperto dalla neve rende l'atmosfera davvero magica e natalizia. A volte il bacino ospita ghiaccio, neve e anse in congelamento: i riflessi e i contrasti che regala questo scenario sono, se possibile, ancora più intensi. Spettacolare la Croda del Becco innevata e bianchissima, in forte contrasto con i pini quasi neri.

SAN CANDIDO (in tedesco Innichen) Nella piacevole e centrale zona pedonale 20 stand di albergatori e artigiani del luogo aprono le loro porte. La particolarità principale è che vengono offerti esclusivamente prodotti locali. C'è di tutto, dal formaggio fatto in casa al berretto fatto a mano; e ovviamente anche il vin brulé. Ad ogni stand il piacevole suono del corno alpino, il canto dei cori e la musica natalizia. San Candido rivive l'Avvento riscoprendo antichi valori ed usanze vissute, vestendosi di un'atmosfera fiabesca.

BRUNICO è considerata la "capitale" della Val Pusteria, centro culturale, politico e commerciale di tutta la Valle. Presenta un bellissimo centro storico di impianto medievale con una via centrale su cui si aprono negozi affascinanti, ristoranti storici, centri di cultura. Arroccato su una collina che domina il centro urbano c'è un Castello medievale che oggi ospita una sezione del Museo della Montagna di Reinold Messner. Nel periodo di Avvento a Brunico si svolge uno dei mercatini di Natale più noti dell'Alto Adige e con la

neve il Plan de Corones si trasforma in un mondo di piste da sci.

Passeggiata dentro le mura della città dove le bancarelle in legno, decorate con innumerevoli luci e altro, offrono preziose opere d'artigianato e meravigliose idee regalo per Natale: giocattoli di legno, pantofole in feltro, oggetti in ceramica e vetro, vin brulé e dolci tipici della regione.

DOMENICA 10 DICEMBRE VALLE ISARCO: VIPITENO-BRESSANONE-CHIUSA e rientro in Valtellina

Prima colazione in Hotel e rilascio delle camere. Sistemazione in pullman e partenza per la Valle Isarco.

Prima tappa a VIPITENO, Sterzing per i tedeschi. E' un'antica città feudale e località mineraria a 950 mt sul livello del mare; con i suoi 7000 residenti e a due passi dall'Austria, questo centro fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia. Tempo libero a disposizione per la visita del borgo e dei mercatini: l'atmosfera qui è tipicamente natalizia. Essendo Vipiteno una località alpina circondata da montagne innevate, il paesaggio è veramente suggestivo. Via Città Nuova è la parte più caratteristica della città e una delle strade più belle del Tirolo, concentrato di interessanti edifici in stile rinascimentale costruiti secondo la tradizione tirolese con vie porticate e case con ricche insegne dai vivaci colori. Simbolo di Vipiteno è la Torre delle Dodici, nella piazza principale. Qui è allestito il mercatino, certificato Green Event, in quanto è organizzato secondo criteri di tutela ambientale. Il profumo è quello di cannella e di spezie, di legno di montagna, di dolci fatti in casa e di vin brulé mentre la luce è quella delle casette in legno, tutte ordinate e addobbate. Naturalmente, non mancano gli stand gastronomici, che invitano ad assaggiare le specialità della Valle Isarco.

Seconda tappa BRESSANONE, conosciuta in tedesco come Brixen. La località è una miscela di Italia e Austria con la maggior parte degli abitanti di lingua tedesca, nonostante il villaggio sia parte d'Italia dalla fine della prima guerra mondiale. E' la città più antica del Tirolo italiano (il Sudtirolo) e per molti secoli è stata una delle città più importanti della montagna del centro d'Europa e, per oltre un millennio, la casa dei vescovi della Regione. Il centro della città si concentra nell'alberata Piazza Duomo, lunga e rettangolare, dove si erge una grande colonna marmorea e il Duomo di S. Maria Assunta con preziose decorazioni, ricco di marmi e candelabri di vetro di Murano. Accanto si trova il Chiostro decorato con un ciclo di affreschi tra i

più importanti di tutto l'arco alpino. Nella vicina Piazza Vescovile, si ammira il Palazzo dei Principi vescovi che presenta due facciate decorate da splendide logge rinascimentali e che ospita il Museo Diocesano con un'ampia collezione di antichi presepi. La via dei Portici Maggiori, nell'antico nucleo urbano, conserva ancora il carattere medievale.

Il Mercatino di Natale è allestito in Piazza del Duomo: i banchi, amorevolmente decorati in stile natalizio, espongono statue in legno, presepi con le loro figurine, oggetti in terracotta fatti a mano, sfere di vetro colorate, articoli da regalo tirolesi e decorazioni natalizie.

Pranzo libero. Gli stand gastronomici propongono piatti della cucina locale, come il pane, lo speck, il dolce vin brulé o il succo di mele caldo; si potranno trovare raffinate qualità di formaggio, deliziosi salumi, vini nobili e liquori, tisane di erbe e prodotti biologici delle fattorie alpine locali.

A metà pomeriggio si raggiunge CHIUSA, un borgo medievale che propone un mercatino di Natale del tutto particolare incentrato sul tema delle atmosfere medievali. Non a caso, viene chiamato anche "Natale Medievale": i vicoli storici sono uno scenario naturale e accompagnano i visitatori in un viaggio nel tempo fino al lontano Medioevo! Passeggiando tra le vie del centro, accanto alle antiche case tirolesi, si incontrano guardiani notturni, mangiatori di fuoco, giocolieri e cavalieri, cori gospel. Il borgo emana un incredibile senso di quiete e meditazione: l'illuminazione stradale rimane spenta e le vie del paese sono illuminate dalla luce calda e avvolgente di candele e lanterne.

Nel tardo pomeriggio è prevista la partenza per il viaggio di rientro con arrivo nelle varie località di partenza in tarda serata.